



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 13 marzo 2018

FIN - CAMPANIA

Martedì, 13 marzo 2018

FIN - Campania

13/03/2018 Cronache di Napoli Pagina 21	
Lacrime e dolore, l'ultimo saluto a Mario	1
<hr/>	
13/03/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 15	
Centinaia di amici e palloncini per l'addio a Mario	3
<hr/>	
13/03/2018 Il Roma Pagina 23	
Sei atleti rossoverdi volano a Riccione	4
<hr/>	
13/03/2018 Il Roma Pagina 27	
Lacrime e palloncini bianchi per Mario	5
<hr/>	

Casalnuovo Commozione e sconforto per la morte del 17enne stroncato da un malore mentre si allenava in piscina a Caivano

Lacrime e dolore, l'ultimo saluto a Mario

Le esequie presso la parrocchia di San Paolo. Il ricordo dei presenti: "Da bambino era bellissimo" 5500 ttoff 504, A TenA figNi Vie NEZ DI Almeno 500 persone hanno presenziato ai funerali del 17enne ü oie

CASALNUOVO - C' erano almeno 500 persone, ieri, per l' ultimo saluto a Mario Riccio (nella foto in basso), il 17enne stroncato da un malore giovedì scorso mentre si allenava in piscina, nella struttura 'Delphinia' di Caivano. Giovani, anziani, abitanti di Casalnuovo e delegazioni di società sportive napoletane. Non erano persone, non erano corpi, ma semplicemente mille occhi svuotati dalle lacrime, per una tragedia insensata e impossibile da accettare. Il rito funebre è iniziato alle 10 presso la chiesa di San Giacomo Apostolo, al centro del corso Umberto. L' edificio era completamente gremito, come il piazzale antistante la parrocchia. Un fiume di gente accorso lì anche solo per una preghiera sussurrata, per un pensiero silenzioso.

Chiunque si sia trovato a passare davanti alla chiesa, si è fermato, per un istante, con il capo chino e il cuore spalancato. Alle 11, quando la bara candida ha tagliato in due la folla, una moltitudine di palloncini bianchi con la scritta 'Ciao Mario', si è innalzata nel cielo - diventato di colpo azzurro - accompagnando l' anima del 17enne nell' ultimo tuffo verso l' alto.

Lui che era abituato a tuffarsi nell' azzurro dell' acqua, e che attraverso il suo talento si era già ritagliato uno spazio importante nel panorama sportivo campano. Lo conoscevano tutti, perché Mario era un talento puro, uno di quelli che, se ci avesse lavorato anche un po' su, avrebbe potuto scrivere pagine importanti nella storia dello sport. Ha ricevuto tanti applausi e ne avrebbe potuti ricevere in numero illimitato, come lo scroscio commosso di ieri mattina all' uscita del feretro. Ma il destino gli ha remato contro, beffandolo alla prima virata della sua vita e nella quarta corsia, quella in cui si era lanciato poco prima di andar via.

Mario era un promettente atleta della Acquachiara ATI 2000. E ieri addirittura i professionisti del Circolo Canottieri Napoli, forse il punto d' arrivo che voleva raggiungere l' adolescente, hanno voluto omaggiarlo

CRONACHE DI NAPOLI Napoli Nord Martedì 13 Marzo 2018 21

Lacrime e dolore, l'ultimo saluto a Mario

Le esequie presso la parrocchia di San Paolo. Il ricordo dei presenti: "Da bambino era bellissimo"



Almeno 500 persone hanno presenziato ai funerali del 17enne. La bara bianca del ragazzo salutato dalla folla accorsa a Casalnuovo. L'ultimo saluto a Mario Riccio, il 17enne stroncato da un malore giovedì scorso mentre si allenava in piscina a Caivano. La chiesa di San Giacomo Apostolo è gremita di persone che piangono e sussurrano preghiere. Un fiume di gente si snodava lungo il corso Umberto, molti con il capo chino e il cuore spalancato. La bara candida ha tagliato in due la folla, una moltitudine di palloncini bianchi con la scritta 'Ciao Mario', si è innalzata nel cielo - diventato di colpo azzurro - accompagnando l' anima del 17enne nell' ultimo tuffo verso l' alto.

MUGANO Il rito funebre della 80enne si è tenuto ieri, il giorno dopo quello di sua figlia Tiziana

Tragedia in famiglia, l'addio a Nunzia Casavatore. Venti di burrasca tra Pd e M5S. Politica, il braccio di ferro mediatico.

MUGANO. Il rito funebre della 80enne si è tenuto ieri, il giorno dopo quello di sua figlia Tiziana. La famiglia Casavatore è in lutto. Nunzia Casavatore, 80enne, è morta lunedì scorso. Il rito funebre si è svolto nella chiesa di San Giacomo Apostolo. La famiglia è gremita di persone che piangono e sussurrano preghiere. Un fiume di gente si snodava lungo il corso Umberto, molti con il capo chino e il cuore spalancato.

AFRAGOLA L'annuncio di Tullio: ritorno azzurro e segnalazioni arbitrali

Al via i lavori per migliorare la viabilità. AFRAGOLA. L'annuncio di Tullio: ritorno azzurro e segnalazioni arbitrali. I lavori per migliorare la viabilità sono in corso. La giunta comunale ha approvato il progetto. I lavori saranno completati entro fine anno.

CASORIA Scomparsa e trovato morto, spunta un testimone

CASORIA. Scomparsa e trovato morto, spunta un testimone. Un testimone ha raccontato la storia di un ragazzo scomparso e poi trovato morto. Le autorità stanno indagando.

ARZANO E' ORDINE LO SGOMBERO DI UN ALLOGGIO POPOLARE

ARZANO. E' ordine lo sgombero di un alloggio popolare. Le autorità hanno ordinato lo sgombero di un alloggio popolare. I lavori sono in corso.

AFRAGOLA - AFRAGOLA - AFRAGOLA

AFRAGOLA - AFRAGOLA - AFRAGOLA. Le notizie più recenti da Afragola. I lavori per migliorare la viabilità sono in corso.

con la loro presenza. Così come i tesserati della Olympic Club Nuoto, il gruppo Fiamme Oro della Polizia e i suoi amici della Acquachiara.

La specialità di Mario era lo stile libero, ma chi lo conosceva giura che stava facendo passi da gigante anche nel delfino. Era così bravo e consapevole di esserlo, che trovava piacere nel farsi ammirare dai genitori. Le approvazioni dei suoi cari erano carezze sull' anima. E così, giovedì pomeriggio, papà Enzo e mamma Anna avevano pensato di fare uno strappo alla regola e seguire i suoi allenamenti. Un evento raro, i genitori preferivano infatti essere presenti in occasione delle gare, perché non è mai facile trovare del tempo nel tran tran quotidiano.

Alle 15:30, però, Mario s' è sentito male e la sua esibizione si è interrotta, per sempre. Non aveva ancora iniziato gli allenamenti, si stava appena riscaldando. Il suo allenatore Tommaso Cerbone ha subito fermato le attività per soccorrerlo. Il massaggio cardiaco, la corsa disperata per afferrare il defibrillatore: tutto inutile, il suo cuore aveva deciso di fermarsi. L' autopsia disposta sul suo giovane corpo ha rivelato che il decesso è avvenuto per cause naturali: il ragazzo non soffriva di nessuna patologia cardiaca. "Lo ricordo quando, da piccolo, andava a far visita ai nonni che abitano vicino casa mia. Era un bimbo bellissimo", dice qualcuno a mezza bocca fuori la chiesa. Consumata l' omelia, il corteo si è poi mosso lungo le strade della città.

In prima fila, oltre ai genitori, devastati, la sorellina Angela. A seguire, i suoi compagni di classe e di vita, con le maglie dedicate a lui. "Sempre nel nostro cuore", recitavano le t-shirt bagnate da gocce di lacrime. Al passaggio del carro funebre, tutti i negozianti delle attività commerciali del corso Umberto hanno abbassato le saracinesche in segno di lutto e solidarietà. Una morte così precoce fa malissimo: non è una fine come le altre, non si esaurisce tra le pareti del nucleo familiare, ma coinvolge tutti, perché va a infrangere la diga fatta di immunità e onnipotenza, su cui ogni 17enne ha costruito, costruisce e costruirà i suoi giorni più spensierati.

Centinaia di amici e palloncini per l'addio a Mario

Commozione e dolore ai funerali del 17enne dell'Acquachiara morto durante l'allenamento in piscina

NAPOLI Un commosso ed affollato ultimo saluto a Mario Riccio, il nuotatore 17enne di Casalnuovo di Napoli morto giovedì scorso a Caivano mentre si allenava in piscina Delphinia, si è tenuto ieri mattina nella chiesa di San Giacomo Apostolo della sua città. Nonostante gli immediati soccorsi il giovane non ce l'aveva fatta. I primi risultati dell'esame autoptico sulla salma hanno rivelato che il decesso è avvenuto per cause naturali: il ragazzo non soffriva di nessuna patologia cardiaca.

Peraltro se avesse avuto qualche problema sarebbe dovuto risultare quasi certamente dai numerosi controlli a cui era sottoposto poiché praticava nuoto a livello agonistico ed era tesserato per l'associazione sportiva Acquachiara che gestisce la piscina comunale di Pomigliano d'Arco, il cui presidente onorario è Franco Porzio. Un corteo dei suoi compagni dell'Istituto di Ragioneria «Siani» ha raggiunto la chiesa della cerimonia funebre. A celebrare le esequie il parroco della chiesa di San Giacomo Apostolo don Peppe Ravo. Ed è stato proprio il sacerdote nell'omelia a ricordare che è «necessario essere sempre pronti per cambiare la vita da quella terrena a quella spirituale nella grazia di Dio». In chiesa oltre ai familiari ed ai parenti di Mario anche centinaia di atleti delle associazioni di nuoto di Napoli e provincia. Ed ovviamente i compagni di scuola dello sfortunato nuotatore che nel corso della celebrazione hanno letto anche un ricordo commovente del 17enne. In prima fila distrutti dal dolore papà Enzo, la mamma Anna e la sorellina minore Angela. All'uscita del feretro, una bara bianca avvolta nei fiori, centinaia di palloncini bianchi si sono levati al cielo. Davanti all'ingresso anche uno striscione degli amici con una frase toccante: «Sarai l'angelo più bello del Paradiso. Ti ricorderemo sempre». Domenica scorsa intanto le giocatrici della squadra di pallanuoto femminile dell'Acquachiara, hanno dedicato a lui la vittoria ottenuta in campionato contro Torre del Grifo. Anche nel corso della prima giornata delle finali del campionato regionale assoluto campano di nuoto, che si è svolto a Monterusciello, è stata aperta da un minuto di raccoglimento in memoria di Mario Riccio.

Paolo Picone

Corriere del Mezzogiorno | Martedì 13 Marzo 2018

SPORT | 15

La mostra Maradonaopoli e Napoli nel mio cuore

Con una proiezione del documentario «Maradonaopoli», filmato speciale per la mostra «Napoli nel mio cuore» che si è chiusa al Museo Archeologico Nazionale. Ora siamo a San Giacomo e Caivano, nell'ambito dell'evento personale di addio a Mario Riccio. Con il titolo «Commozione e dolore ai funerali del 17enne dell'Acquachiara morto durante l'allenamento in piscina», diretto da Alessio Maria Riccio, è in cartolina di benvenuto la mostra «Napoli nel mio cuore» che si è chiusa al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. L'evento è stato organizzato da Moby Dick, l'associazione di calcio, che ha curato la mostra.

grande nome nel mondo dell'identità di Napoli. Ha detto il direttore del Museo Paolo Galante accostando gli studenti. Questa mostra è un omaggio a un grande giocatore e a una grande persona che ha lasciato un segno nella storia del calcio e della città. La mostra è stata allestita nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli. L'evento è stato organizzato da Moby Dick, l'associazione di calcio, che ha curato la mostra.

scienze repubblicane per essere basati all'approfondimento del mestiere del cinema. A dicembre Maradonaopoli è distribuita da Moby Dick. A ottobre sarà una proiezione del primo scudetto a Caivano con il titolo «Commozione e dolore ai funerali del 17enne dell'Acquachiara morto durante l'allenamento in piscina». Il progetto è stato organizzato da Moby Dick, l'associazione di calcio, che ha curato la mostra.

2 Cambio di passo

di Monica Scanzafava

L'EDUCAZIONE ENFIN È SENSIBILE SARRI E LA VALLA SENZARISPETTO

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

Il ministro ad andare oltre...

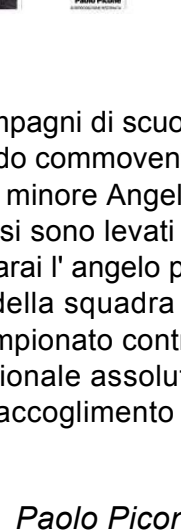
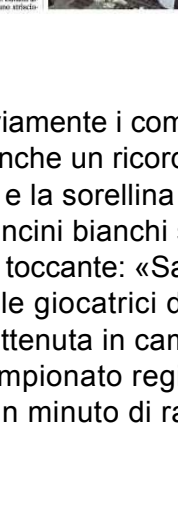
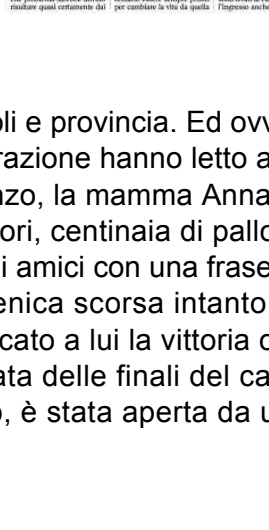
Centinaia di amici e palloncini per l'addio a Mario

Commozione e dolore ai funerali del 17enne dell'Acquachiara morto durante l'allenamento in piscina

NAPOLI Un commosso ed affollato ultimo saluto a Mario Riccio, il nuotatore 17enne di Casalnuovo di Napoli morto giovedì scorso a Caivano mentre si allenava in piscina Delphinia, si è tenuto ieri mattina nella chiesa di San Giacomo Apostolo della sua città. Nonostante gli immediati soccorsi il giovane non ce l'aveva fatta. I primi risultati dell'esame autoptico sulla salma hanno rivelato che il decesso è avvenuto per cause naturali: il ragazzo non soffriva di nessuna patologia cardiaca.

Peraltro se avesse avuto qualche problema sarebbe dovuto risultare quasi certamente dai numerosi controlli a cui era sottoposto poiché praticava nuoto a livello agonistico ed era tesserato per l'associazione sportiva Acquachiara che gestisce la piscina comunale di Pomigliano d'Arco, il cui presidente onorario è Franco Porzio. Un corteo dei suoi compagni dell'Istituto di Ragioneria «Siani» ha raggiunto la chiesa della cerimonia funebre. A celebrare le esequie il parroco della chiesa di San Giacomo Apostolo don Peppe Ravo. Ed è stato proprio il sacerdote nell'omelia a ricordare che è «necessario essere sempre pronti per cambiare la vita da quella terrena a quella spirituale nella grazia di Dio». In chiesa oltre ai familiari ed ai parenti di Mario anche centinaia di atleti delle associazioni di nuoto di Napoli e provincia. Ed ovviamente i compagni di scuola dello sfortunato nuotatore che nel corso della celebrazione hanno letto anche un ricordo commovente del 17enne. In prima fila distrutti dal dolore papà Enzo, la mamma Anna e la sorellina minore Angela. All'uscita del feretro, una bara bianca avvolta nei fiori, centinaia di palloncini bianchi si sono levati al cielo. Davanti all'ingresso anche uno striscione degli amici con una frase toccante: «Sarai l'angelo più bello del Paradiso. Ti ricorderemo sempre». Domenica scorsa intanto le giocatrici della squadra di pallanuoto femminile dell'Acquachiara, hanno dedicato a lui la vittoria ottenuta in campionato contro Torre del Grifo. Anche nel corso della prima giornata delle finali del campionato regionale assoluto campano di nuoto, che si è svolto a Monterusciello, è stata aperta da un minuto di raccoglimento in memoria di Mario Riccio.

ne degli amici con una frase toccante: «Sarai l'angelo più bello del Paradiso. Ti ricorderemo sempre». Domenica scorsa intanto le giocatrici della squadra di pallanuoto femminile dell'Acquachiara, hanno dedicato a lui la vittoria ottenuta in campionato contro Torre del Grifo. Anche nel corso della prima giornata delle finali del campionato regionale assoluto campano di nuoto, che si è svolto a Monterusciello, è stata aperta da un minuto di raccoglimento in memoria di Mario Riccio.



NUOTO

Sei atleti rossoverdi volano a Riccione

NAPOLI. Biglietto strappato per 6 atleti, più le staffette, per i campionati italiani di nuoto di Riccione in programma dal 25 al 28 marzo prossimo: gli atleti del Circolo Posillipo superano brillantemente le prove delle gare Regionali e anche quelle dello scorso week end valide per le nazionali a Monterusciello. Per i regionali, categoria Juniores maschile, prime le posizioni dei rossoverdi e ottimi i risultati per i campionati nazionali, come quello di Lorenzo Tuccillo 3° classificato 100 stile libero con 51.7 e 2° sui 200 stile con 1.52 tempi validi per i Campionati italiani. Il bottino del Posillipo è di ben 6 atleti su tutte le distanze di gara.

24 ROMA
SPORT

BASKET SERIE A2 OVEST Coach Bartocci analizza l'ultimo match degli azzurri contro Casalmottorato

«Cuore Napoli, serve più continuità»

di Paola Amati

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, riprenderà quest'oggi gli allenamenti in vista della trasferta di Cagliari di sabato prossimo alle 20.30, la prima delle due consecutive da calendario per gli azzurri, impegnati poi domenica 25 marzo, in quel di Rieti. Domenica sera, la capitana Carol Mondatore è passata al Pala Barbutto, soltanto dopo due overtime (91-97), soffrendo il combattivo ed orgoglioso team azzurro. Una coraggiosa prova, per gli uomini di coach Bartocci (bene Massimo Turner e Caruso in particolare), che rimangono in fondo alla classifica in A2 Ovest e purtroppo ormai condannati alla retrocessione diretta in serie B, anche se l'eventuale esclusione dal campionato della Viola Regia Calabria, per alcuni illeciti amministrativi ancora da provare e su quali c'è in corso una in-



Maurizio Bartocci, allenatore del Cuore Basket Napoli

avvertenza troppe seconde opportunità e palle perse, conseguente spesso di scarsa concentrazione e forse anche dell'inesperienza. Nei due tempi conclusivi e negli overtime, ho visto invece, una squadra concentrata e con gran carattere e c'è stata una reazione importante, che ci ha permesso poi, di competere fino alla fine e credo che avremo meritato qualcosa in più. Ci abbiamo messo l'anima, a questo mi è piaciuto molto. In settimana lavoreremo sodo e vedo atteggiamenti positivi, andiamo avanti per la nostra strada e ancora fino da fare e a tutti i costi sino alla fine. Il basket in radio. Nei momenti sportivi della web radio Dimensionemattina.net (www.dimensionemattina.net) è basterà scartare le app gratuite, quattro volte al giorno, ampio spazio fin le notizie varie, anche ai campionati nazionali di basket di serie A e A2, con notizie ed interviste ai protagonisti.

SERIE C
Giulia per la Neapolis, sorridente anche Pozzuoli e Partenope

NAPOLI. In archivio, anche il 9° anno di ritorno della stagione regolare in C Silve maschile di basket. Il Basket San Nicola Cedri, mantiene ancora la testa della classifica dopo aver battuto di misura il Maddaloni, nel derby casertano (84-87). In seconda posizione rimane la Virtus Pozzuoli di coach Mauro Scarpico, che ha straripato la giovane Magarde, 74-96, in quel di Casertano, con ben 5 uomini in doppia cifra e il sempreverde Innocente in grande spolvero con 17 punti. Bella e preziosa vittoria esterna per la Giffere Zenopy Neapolis Basket: gli uomini del coach e capitano, Paolo Caputo e cari a panto Fazio Moro e al c.a., Enzo Ciaffari, hanno visitato il non facile campo del Basket Mugugno, 64-67, nel derby partempeo, rilanciando prepotentemente la candidatura del gialloblu, agli spargi per la prossima C Gold. Buona la prova di tutto il team della Giffere Zenopy Neapolis: doppia cifra per Fala Caputo con 14 punti, l'esterno R. Fiere e il pivot Ondine con 13 e il play off con 12. Nelle altre partite della giornata, bella affermazione anche per la Partenope di coach Enzo Partenope sul non facile parquet del Belforte, 66-75, con Garcia a 19 punti.

Successo del Posillipo ai Regionali

NAPOLI. È un vivace che coinvolge quello rossoverde di corsa velocità sul campo fondo e canovestimento nei sei al Lago Miseno. Il Posillipo è di gran lunga il club più forte in Campania e, dopo i più che confortanti risultati conseguiti l'anno passato, anche a livello nazionale, le performance di ieri (ossia, di una squadra di molto superiore nei numeri) non possono che essere il sintomo di un consolidamento del lavoro iniziato nel 2017 dallo staff tecnico guidato da Giuseppe Bionfiglio, coordinato da Roberto Occhiero, Gabriele Masullo e Marco Cicola. Dalla prossima settimana

gli impegni cominceranno a farsi più "seri", dovendosi lo scorpione della "velocità rossoverde" confrontare a livello nazionale. Di seguito tutti i risultati del circolo Posillipo. K2 200 m Cadetti A Maschile gara regionale (equipaggi concorrenti 7): 1° De Luca Gianmarco (2005). Meno-gliano Paolo (2007), 2° Iannarone Francesco (2005) Antonia Iannarone (2005). K1 4,20 200 m. Allievi B Femminile gara regionale (equipaggi concorrenti 4): 3° Triquetta Elena (2007), 4° Iannarone Alessandra (2007). K1 200 m. Cadetti B Maschile gara regionale (equipaggi concorrenti 3): 1° Ragusa Giovanni (2004), K2 200 m. Cadetti B Fem-

minile gara regionale (equipaggi concorrenti 1): 1° Cicchella Benedetta (2004), Saluti Sofia (2004). Finale K1 200 m. Ragazzi Maschile gara regionale (equipaggi concorrenti 9): 1° De Pasquale Carmine (2002), 2° Gigliotti Ottavio (2002). Finale K1 200 m. Senior Maschile gara regionale (equipaggi concorrenti 3): 2° Maniello Gabriele (1995), K4 200 m. Cadetti A Maschile gara regionale (equipaggi concorrenti 1): 1° Mantione Marco (2005) Tuccillo Esposito Cesare (2005) Giannino Lorenzo (2005), Longone Giuseppe (2005). K1 200 m. Cadetti A Femminile gara regionale (equipaggi concorrenti 3): 1° Bene Ma-

Sei atleti rossoverdi volano a Riccione

NAPOLI. Biglietto strappato per 6 atleti, più le staffette, per i campionati italiani di nuoto di Riccione in programma dal 25 al 28 marzo prossimo: gli atleti del Circolo Posillipo superano brillantemente le prove delle gare Regionali e anche quelle dello scorso week end valide per le nazionali a Monterusciello. Per i regionali, categoria Juniores maschile, prime le posizioni dei rossoverdi e ottimi i risultati per i campionati nazionali, come quello di Lorenzo Tuccillo 3° classificato 100 stile libero con 51.7 e 2° sui 200 stile con 1.52 tempi validi per i Campionati italiani. Il bottino del Posillipo è di ben 6 atleti su tutte le distanze di gara.

JUDO Simeoli sul gradino più alto

NAPOLI. La Nippon Club Napoli è stata tra le protagoniste del Torneo Internazionale di Genova città di Cadente Gran Prix Cadetti e Juniores, che si è svolto nell'ultimo week end, con la partecipazione di mille atleti, accompagnata dai maestri Sebastiano Simeoli e Vittorio Rala la società napoletana ha vinto la medaglia d'oro nel 63kges. Nella foto che, dopo il secondo posto ai campionati italiani assoluti, si conferma la più forte della categoria. Medaglia di bronzo nel 66kg per Raffaele Stefanelli, autore di una bellissima gara che conferma il risultato ottenuto due settimane fa a Legnano. Sabidussi, e Cristiano Damiano che riconferma il 3 posto del podio.

Marigliano dell'Atletica Marcianise

NAPOLI. Nella dieci chilometri di San Prisco comune della provincia di Caserta, vince il pentatlon dell'Atletica Marcianise Carlo Marigliano con il tempo finale di 36'30". Secondo all'arrivo Maurizio Romano 36'52". U.S. Esercito Carabinieri Torino Francesco Trincione Podistica Aprilia 36'55". Tra le donne si impone la Master 40 del U.S. Roma Maria Moneta con il tempo di 45'57". Seconda a terra Anna Trincione 45'57". della Romana Calvizzano ed Anna Maria Guida con la Rossi Ruffano Maddaloni che chiude la sua gara in 46'37". Buona la macchina organizzativa, sia alla partenza e lungo l'intero tracciato. Un risultato che sarà da incentivo per la prossima edizione la seconda da parte dell'associazione Monte Titone con il supporto tecnico della Tolu Ruffano. Evento podistico, è stato finanziato dal Comune di San Prisco con il

CASALNUOVO Sono stati celebrati i funerali del 17enne morto in piscina, ricordo commosso di amici e compagni

Lacrime e palloncini bianchi per Mario

CASALNUOVO. Si sono svolti ieri mattina i funerali del giovanissimo Mario Riccio (nella foto): 17enne casalnuovese che lo scorso giovedì, durante gli allenamenti di nuoto a Caivano, ha perso la vita. Presenti centinaia di persone, tra cui tantissimi ragazzi e compagni di squadra, oltre a decine di atleti, giunti a Casalnuovo per dare l'ultimo saluto a Mario.

Naturali le tante lacrime e i momenti di tristezza e commozione, in particolare dei genitori Enzo e Anna, la sorella più piccola Angela e dei parenti, che hanno perso per sempre un ragazzo, da tutti ritenuto eccezionale.

LA CHIESA. La cerimonia funebre si è svolta nella Chiesa di San Giacomo Apostolo, situata sul corso Umberto. Il parroco nel corso della sua omelia si è soffermato sul passaggio dalla vita terrena al paradiso, che deve avvenire nella completa grazia di Dio. Al termine del rito compagni di classe e di squadra hanno letto dall'altare un messaggio, un ricordo di Mario, che ha commosso tutti. L'uscita della bara è stata accompagnata da applausi e dal lancio di palloncini bianchi. All'esterno del luogo sacro diversi striscioni realizzati dagli amici.

I FATTI. Giovedì scorso Mario si muoveva alla piscina Delphinia di Caivano, dove abitualmente si allenava insieme ai compagni di squadra, ma un certo punto esce dall'acqua a causa di un malore, e poco dopo perde i sensi. Il tutto davanti agli occhi attoniti di compagni e genitori, presenti lì per accompagnarlo. Si riveleranno inutili i tentativi di rianimazione tentati dagli allenatori e dal personale medico. La salma fu trasportata immediatamente al Secondo Policlinico di Napoli, per effettuare gli esami autoptici. Dai risultati emersi si è appurato che il decesso è avvenuto per cause naturali. Esclusa l'ipotesi che alla base del malore ci possa essere una problema cardiaco.

IL RICORDO. Nel corso del weekend, prima di ogni gara regionale di nuoto, è stato rispettato un minuto di silenzio in memoria di Mario, che militava nell'Acquachiara. Inoltre è stata anche lasciata libera la corsia numero quattro (la centrale), e sul relativo blocco di partenza sono stati depositati fiori.

PAGINA FACEBOOK. Le compagne della squadra femminile gli hanno inoltre dedicato la vittoria. Sui social è stata anche creata una pagina Face book, "Supermario" per far sì che il ricordo del giovane non svanisca mai. Nei giorni scorsi invece l'amministrazione comunale ha deciso di lasciare le bandiere a



Eco-vigilantes e giardinieri, torna il servizio civico

Casamarciano: 400 euro per 70 ore mensili. Previsti anche gli anche spazi di quartiere sociale per chi si trova senza lavoro ed in difficoltà economica o vuole cimentarsi per la prima volta con una esperienza lavorativa. Ma soprattutto per dare nuova vita a settori fondamentali per il benessere dei residenti come la raccolta rifiuti ed il decoro urbano. Si tratta del servizio civico comunale, riproposto per l'annualità 2018-2019 per l'impiego di lavoratori in servizi utili alla comunità. In particolare, chi ha partecipato al bando ed ha i requisiti, presenterà la sua opera per un massimo di 4 ore giornaliere e 70 mensili, con un rimborso spese di 400 euro. Il bando è rivolto a cittadini dai 18 ai 65 anni. La nostra amministrazione - spiega l'assessore alle Politiche sociali Carmelo De Stefano (nella foto) - intende dare ai cittadini la possibilità di rendere utili al paese con mansioni di supporto determinati. Ruoli che parlino in modo concreto sul benessere della nostra comunità. **aaa**



CASALNUOVO Sono stati celebrati i funerali del 17enne morto in piscina, ricordo commosso di amici e compagni

Lacrime e palloncini bianchi per Mario

di Antonia Pucella

CASALNUOVO. Si sono svolti ieri mattina i funerali del giovanissimo Mario Riccio (nella foto). L'17enne casalnuovese che lo scorso giovedì, durante gli allenamenti di nuoto a Caivano, ha perso la vita. Presenti centinaia di ragazzi e compagni di squadra, oltre a decine di atleti, giunti a Casalnuovo per dare l'ultimo saluto a Mario. Naturali le tante lacrime e i momenti di tristezza e commozione, in particolare dei genitori Enzo e Anna, la sorella più piccola Angela e dei parenti, che hanno perso per sempre un ragazzo, da tutti ritenuto eccezionale.

LA CHIESA. La cerimonia funebre si è svolta nella Chiesa di San Giacomo Apostolo, situata sul corso Umberto. Il parroco nel corso della sua omelia si è soffermato sul passaggio dalla vita terrena al paradiso, che deve avvenire nella completa grazia di Dio. Al termine del rito compagni di classe e di squadra hanno letto dall'altare un messaggio, un ricordo di Mario, che ha commosso tutti. L'uscita della bara è stata accompagnata da applausi e dal lancio di palloncini bianchi. All'esterno del luogo sacro diversi striscioni realizzati dagli amici.

I FATTI. Giovedì scorso Mario si muoveva alla piscina Delphinia di Caivano, dove abitualmente si allenava insieme ai compagni di squadra, ma un certo punto esce dall'acqua a causa di un malore, e poco dopo perde i sensi. Il tutto davanti agli occhi attoniti di compagni e genitori, presenti lì per accompagnarlo. Si riveleranno inutili i tentativi di rianimazione tentati dagli allenatori e dal personale medico. La salma fu trasportata immediatamente al Secondo Policlinico di Napoli, per effettuare gli esami autoptici. Dai risultati emersi si è appurato che il decesso è avvenuto per cause naturali. Esclusa l'ipotesi che alla base del malore ci possa essere una problema cardiaco.

IL RICORDO. Nel corso del weekend, prima di ogni gara regionale di nuoto, è stato rispettato un minuto di silenzio in memoria di Mario, che militava nell'Acquachiara. Inoltre è stata anche lasciata libera la corsia numero quattro (la centrale), e sul relativo blocco di partenza sono stati depositati fiori.

PAGINA FACEBOOK. Le compagne della squadra femminile gli hanno inoltre dedicato la vittoria. Sui social è stata anche creata una pagina Face book, "Supermario" per far sì che il ricordo del giovane non svanisca mai. Nei giorni scorsi invece l'amministrazione comunale ha deciso di lasciare le bandiere a



Rimpasto in Giunta, arriva Beneduce: gli Affari legali tra le deleghe ottenute

SANT'ANASTASIA. È l'avvocato Bruno Beneduce (nella foto col sindaco, Lello Abate) il nuovo assessore nominato la scorsa settimana in sostituzione del dimissionario architetto Stefano Prisco. Il primo cittadino ha assegnato le deleghe, per poi provvedere a ridistribuirle e ridistribuirle con proprio decreto del 7 marzo, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa dell'organo esecutivo. Nella prossima seduta di Consiglio sarà data ai consiglieri la comunicazione ufficiale della composizione della Giunta con le materie di loro competenza. Mantenuta sul interim quelle non assegnate, il sindaco ha provveduto a delegare a cinque assessori le seguenti materie: alla vice sindaco Carmelo Diwa cultura, turismo, trasporti, urbanistica e marketing territoriale. Queste le deleghe di Bruno Beneduce: affari legali, pubblica istruzione, cinema e servizi cittadini. Confermati all'assessore Giovanni Franzese: Difesa, ambiente, patrimonio, servizi energia elettrica, acquedotti e gasdotti, protezione civile, sicurezza sul lavoro, sicurezza scolastica, informatica-giovanili, affari generali, sport e trasparenza. Assegnati a Palmiro Beneduce: politiche sociali, politiche agricole, pari opportunità, risorse umane, finanziamenti comunitari. L'assessore Mariano Caserta è confermato al bilancio, con tributi e programmazione economica, partecipazioni societarie, alienazione e valorizzazione del patrimonio, politica municipale, finanza di progetto e innovazione tecnologica. **aaa**



"Comunicazione e differenza"

FRATTAMAGGIORE Studi Atellani, Moica e Progetto donna

FRATTAMAGGIORE. "La comunicazione che fa la differenza" è il tema di un incontro, promosso dall'Istituto di studi atellani insieme alla associazione "Progetto donna" e "Moica" (movimento italiano casalinghe) con il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Frattamaggiore. L'incontro avrà luogo, alle ore 17.30 di giovedì, nella sala consiliare del comune, in piazza Umberto I. Il tema dell'incontro ha però un indirizzo particolare "al femminile", si tende ad analizzare le problematiche inerenti la comunicazione e di differenza di genere. Il programma prevede i salotti del sindaco Marco Antonio Del Prete e del sindaco ed assessore alla cultura,

GRUMO NEVANO

Femminicidio e cyberbulismo, incontri al "Matteddi-Cirillo"

GRUMO NEVANO. Settimana della legalità nell'aulitorium dell'istituto comprensivo Matteddi-Cirillo, in via Quindavalle, ieri si è discusso di "femminicidio". Dopo i salotti della dirigente scolastica, Giuseppina Nigro, i ragazzi hanno seguito gli interventi di Pasquale Ricciardi, direttore capo polizia, Anna Del Prete, assistente capo polizia, Carmine D'Apote, sindaco facente funzione; Carolina Ferrero, avvocatessa; Giuseppe Puccio, avvocato, specialista in diritto di famiglia e minorile; Ovidio Testatore, dirigente scolastico, e Rosa Meschino, responsabile biblioteca comunale. Oggi si parla di "bullismo e cyberbullismo" con Carmen Proso, Titti Dell'Aversana, Antonino De Lise, Antonino Bruno, Marco Di Caterino, Carmine D'Apote, Vittorio Ferrante, e Rosa Benvenuto.

mezz' asta in segno di lutto.

ANTONIO PANNELLA